

DETERMINAZIONE

REGISTRO GENERALE	
Numero	Data
458	18/07/2023

SERVIZIO TECNICO

OGGETTO:	PNRR – M1C3I2.1 ATTRATTIVITÀ DEI BORGHI – LINEA A – PROGETTO AGILE ARVIER. LA CULTURA DEL CAMBIAMENTO – INTERVENTO N. 7 ESPACE T/ESPACE LAB - SERVIZIO DI PROGETTAZIONE, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA, DIREZIONE DEI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E AMPLIAMENTO DELL'EDIFICIO DENOMINATO ESPACE T - DETERMINAZIONE A CONTRATTARE E AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO AL RTC ARGEO-SOLTECMONAYA – CUP F87B22000380001 - CIG 991417298B
-----------------	--



**Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto lo Statuto dell'Unité des Communes valdôtaines Grand-Paradis, approvato con deliberazione della Giunta n. 7 del 14 ottobre 2015 e successivamente modificato con deliberazione n. 55 del 20 agosto 2021;

Visti in particolare gli artt. 28 e 29 del vigente Statuto, inerenti le competenze del Segretario, dei dirigenti e dei responsabili di servizio;

Richiamato il regolamento relativo all'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta n. 20 del 4 maggio 2016 e successivamente modificato con deliberazioni della Giunta n. 27 del 15 giugno 2016 e n. 18 del 5 aprile 2017;

LES COMMUNES DE

ARVIER, AVISE, AYMAVILLES, COGNE, INTROD, RHEMES-NOTRE-DAME, RHEMES-SAINT-GEORGES, SAINT-NICOLAS, SAINT-PIERRE, SARRE, VALGRISENCHÉ, VALSAVARENCHÉ, VILLENEUVE

53 hameau Champagne - 11018 VILLENEUVE (Ao) - Tel. 0165 921800 - Fax 0165 921811 - P.IVA 00442980074 - Cod.Fisc. 80006760070

Indirizzo Internet: <https://www.cm-grandparadis.vda.it> - e-mail: info@cm-grandparadis.vda.it

Richiamata la determinazione del Presidente dell'Unité n. 2 del 5 maggio 2021 recante ad oggetto: “*Conferimento dell'incarico di Segretario dell'Unité des Communes valdôtaines Grand-Paradis alla d.ssa Marie Françoise Quinson con decorrenza dal 6 maggio 2021*”;

Richiamata la determinazione del Presidente dell'Unité n. 3 del 30 giugno 2021 recante ad oggetto: “*Nomina responsabili dei servizi dell'Unité des Communes valdôtaines Grand-Paradis dal 1° luglio 2021*”;

Richiamato il decreto del Presidente dell'Unité n. 2 del 24 marzo 2023 recante ad oggetto: “*Nomina responsabile del servizio finanziario dell'Unité des Communes valdôtaines Grand-Paradis dal 1° aprile 2023*”;

Visto il regolamento (UE) 2021/241 con il quale è stato istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF) che ha previsto che gli Stati membri predispongano un Piano nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR);

Visto il PNRR dell'Italia, approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, il quale, insieme alle risorse finanziarie e alla loro programmazione di spesa, comprende un progetto di riforme e un programma di investimenti da attuarsi entro il 30 giugno 2026;

Dato atto che il Comune di Arvier ha partecipato all'avviso del Ministero della Cultura per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio di abbandono e abbandonati, finanziato dalla Missione 1 (Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo), Misura 2 (Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale religioso e rurale), Investimento 2.1 (Attrattività dei Borghi);

Visto il decreto del Segretario Generale n. 453 del 7 giugno 2022, con il quale il Ministero della Cultura, a seguito dell'istruttoria condotta dal Comitato tecnico appositamente costituito per la verifica di coerenza delle proposte progettuali presentate dalle Regioni, ha ammesso a finanziamento il progetto pilota presentato dalla Regione autonoma Valle d'Aosta d'intesa con il Comune di Arvier denominato *Agile Arvier. La cultura del cambiamento*;

Dato atto che in data 12 settembre 2022 è stato sottoscritto, tra il Ministero della Cultura, il Comune di Arvier e la Regione autonoma Valle d'Aosta, il disciplinare d'obblighi connesso all'accettazione del finanziamento concesso per il progetto pilota *Agile Arvier. La cultura del cambiamento* per il quale il Comune di Arvier e la Regione autonoma Valle d'Aosta sono stati rispettivamente individuati quali soggetto attuatore e soggetto corresponsabile della realizzazione;

Considerato che il progetto *Agile Arvier. La cultura del cambiamento* ricomprende l'intervento n. 7 denominato *Espace T/Espace LAB* il quale prevede, tra l'altro, la creazione di una Maison di co-working pubblico, completamente dedicata al lavoro sul territorio, da realizzarsi nell'edificio di proprietà comunale un tempo adibito a RSA sito in Rue du Château n. 8 e attualmente concesso in comodato d'uso gratuito all'Unité affinché, nell'ambito del progetto DAC *Developing Active Citizenship* (finanziato dal programma ALCOTRA 2014-2020 e capofilato dall'Unité), lo stesso sia destinato a spazio di co-formazione e co-creazione transfrontaliera;

Dato atto che tra il Comune di Arvier e l'Unité, in data 2 maggio 2023, è stato siglato un accordo di partenariato pubblico, ai sensi dell'art. 104 della l.r. 7 dicembre 1998, n. 54 e dell'art. 5, comma 6 del d.lgs. n. 50/2016, il quale prevede che l'Unité realizzi l'intervento n. 7 del progetto *Agile Arvier. La cultura del cambiamento* e definisce le modalità di cooperazione tra il Comune e l'Unité nonché i reciproci compiti e responsabilità;

Ravvisata la necessità di affidare ad un soggetto esterno il servizio di progettazione, coordinamento della sicurezza e direzione dei lavori di manutenzione straordinaria, efficientamento energetico e ampliamento dell'edificio denominato Espace T previsti nell'ambito dell'intervento summenzionato, il cui ammontare è stato calcolato in € 68.352,75, oltre oneri contributivi e fiscali;

Richiamato il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 marzo 2009, n. 42";

Richiamato il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i;

Richiamate le seguenti deliberazioni della Giunta, esecutive ai sensi di legge:

- n. 67 in data 12 agosto 2022, recante ad oggetto "Approvazione verifica dello stato di attuazione dei programmi esercizi 2022/2024 e del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023/2025";
- n. 1 in data 9 gennaio 2023, recante ad oggetto "Approvazione della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023/2025 e approvazione del bilancio di previsione 2023/2025";
- n. 2 in data 9 gennaio 2023, recante ad oggetto "Piano esecutivo di gestione (P.E.G.) 2023/2025. Assegnazione risorse finanziarie ai responsabili di spesa";

Dato atto che la spesa per il servizio in questione è inserita nei documenti di programmazione 2023/2025 e che i relativi stanziamenti sono stati previsti nel bilancio 2023/2025;

Visto il Regolamento di Contabilità, approvato con deliberazione della Giunta n. 2 del 01 febbraio 2017 e successivamente modificato con deliberazione della Giunta n. 37 del 24 giugno 2021 e n. 85 del 28 ottobre 2022;

Considerato che con determinazione:

- del responsabile del Servizio segreteria n. 96/SEG del 07/09/2021, sono stati affidati i *Servizi di progettazione, coordinamento della sicurezza e direzione dei lavori delle opere di ristrutturazione dell'edificio da destinare a spazio di co-formazione e co-creazione transfrontaliera nell'ambito del progetto DAC – Programma Alcotra 2014-2020 – CUP E84E21001880003 – CIG Z8F32D21AA* al raggruppamento temporaneo di concorrenti Argeo–Soltec–Monaya, nonché impegnata, in favore del raggruppamento stesso, la somma necessaria a garantirne l'esecuzione;
- del responsabile del Servizio sviluppo locale n. 3/SLO del 28/02/2022, sono stati affidati i *Lavori di ristrutturazione di edificio da destinare a spazio di co-formazione e co-creazione transfrontaliera nell'ambito del progetto DAC – Programma (Alcotra 2014-2020)* all'operatore economico Chacard SRL, nonché impegnata, in favore dell'operatore stesso, la somma necessaria a garantirne l'esecuzione;

Considerato, inoltre, che i lavori di cui sopra hanno interessato l'intero edificio, ma – in ragione dell'insufficienza delle risorse finanziarie nell'ambito del progetto DAC – in sede progettuale di definizione degli interventi da realizzare:

- è stata data priorità agli interventi interni all'edificio quali: adeguamento dell'impianto distributivo interno, rifacimento di tutti i sottofondi e pavimenti, rifacimento di tutta l'impiantistica ed esecuzione delle opere di finitura ad essi collegati (serramenti interni, rivestimenti, sanitari, ...), funzionali a poter utilizzare l'edificio alla loro ultimazione;
- è stata differita (a seguito del reperimento di nuove risorse economiche) la progettazione e

l'esecuzione di quegli interventi (rifacimento serramenti esterni, efficientamento centrale termica, rifacimento dei balconi, ripristini esterni, ...) che, seppur necessari all'adeguato recupero dell'edificio, potevano essere realizzati a posteriori e senza interrompere l'attività, ormai avviata, nell'edificio stesso;

Considerato, infine, che, nell'ambito del progetto *Agile Arvier. La cultura del cambiamento*, sono stati inseriti gli interventi ad ultimazione del recupero dell'edificio di cui si tratta (brevemente descritti al punto precedente), nonché un suo piccolo ampliamento, e che la loro realizzazione è stata demandata a questa amministrazione con l'accordo di partenariato pubblico sopra menzionato;

Richiamato il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 - divenuto efficace in data 1° luglio 2023 - e, in particolare,

- l'art. 225 comma 8 il quale recita: *“In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018.”*
- l'art. 226 comma 2 il quale recita: *“A decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell'articolo 229, comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso. A tal fine, per procedimenti in corso si intendono:
[omissis]
b) in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, le procedure e i contratti in relazione ai quali, alla data in cui il codice acquista efficacia, siano stati già inviati gli avvisi a presentare le offerte;
[omissis];*

Dato atto che, per l'affidamento di cui trattasi, si applicano ancora le disposizioni di cui al d.lgs. 50/2016, trattandosi di affidamento posto in essere prima dell'entrata in vigore del d.lgs. 36/2023;

Richiamato il d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici” e successive modificazioni e integrazioni;

Richiamato il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”” limitatamente alle disposizioni ancora in vigore;

Richiamato il d.l. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni in legge 11 settembre 2020, n. 120 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali”;

Richiamato il d.l. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021, n. 108 “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” e, in particolare, l'art. 47

in materia di pari opportunità e di inclusione lavorativa nei contratti pubblici di PNRR e PNC;

Ritenuto di non richiedere, ai sensi dell'art. 47 comma 7 del d.l. 77/2021, i requisiti di partecipazione di cui al comma 4 del medesimo articolo in ragione del modico valore del contratto;

Richiamato il d.l. 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni in legge 21 aprile 2023, n.41, «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»;

Visto l'art. 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio non arrecare un danno significativo a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

Richiamato l'art. 31 del d.lgs. 50/2016 rubricato “Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni”;

Viste le vigenti linee guide n. 3 attuative del codice dei contratti predisposte dall'ANAC recanti ad oggetto “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”;

Rilevato che al fine di procedere all'acquisizione del servizio in oggetto, assume il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) il sottoscritto responsabile del servizio;

Visto l'art. 32, comma 2 del d.lgs. n. 50/2016, che testualmente recita:

“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.”;

Visto l'art. 37, comma 1 del d.lgs. n. 50/2016, il quale stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisti e negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione delle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori;

Visto l'art. 40, comma 2 del d.lgs. n. 50/2016, che costituisce attuazione dell'art. 22 della direttiva 2014/24/UE, ai sensi del quale, a decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al codice dei contratti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;

Vista, inoltre, la nota informativa pervenuta dall'Assessorato opere pubbliche, difesa del suolo e edilizia residenziale pubblica in data 7 novembre 2018 prot. n. 10378, con la quale si comunica che gli obblighi di comunicazione informatica di cui all'art. 40, comma 2 del d.lgs. n. 50/2016 in vigore dal 18 ottobre 2018, possono considerarsi adempiuti utilizzando le piattaforme elettroniche di

negoziazione di cui all'art. 58 del d.lgs. n. 50/2016, che garantiscono il rispetto dell'integrità dei dati e la riservatezza delle offerte nelle procedure di affidamento e che il Sistema Telematico di Acquisto attivato dalla Centrale unica di Committenza della Valle d'Aosta, garantendo il rispetto di tale obbligo, può essere utilizzato per tutte le procedure concorrenziali, ricomprendendo pertanto anche i lavori;

Visto altresì l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni e integrazioni, ai sensi del quale per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario occorre fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione o al mercato elettronico realizzato dalla medesima stazione appaltante o al mercato elettronico realizzato dalle centrali di committenza di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

Visto l'articolo 36, comma 1, del d.lgs. n. 50/2016 il quale stabilisce che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria avvengono nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30, comma 1, (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità), 34 (criteri di sostenibilità energetica e ambientale) e 42 (conflitto di interesse), nonché nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

Visto l'articolo 36, comma 2, lettera a), del medesimo decreto, così come derogato dall'articolo 1, comma 2, lettera a) del decreto legge 16 luglio 2020 n.76 (Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali) convertito, con modificazioni, in legge 11 settembre 2020 n. 120, il quale prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori di importo inferiore a 150.000 euro e di servizi e forniture di importo inferiore a 139.000 euro, mediante affidamento diretto;

Viste le vigenti linee guide n. 4 attuative del codice dei contratti predisposte dall'ANAC recanti ad oggetto "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

Visto l'art. 32, comma 14 del citato decreto il quale disciplina le modalità di stipula del contratto;

Considerato, con riferimento all'edificio di cui si tratta:

1. che tutti gli interventi la cui progettazione di dettaglio e la cui esecuzione è stata differita sono comunque stati oggetto di quantificazione e valutazione da parte del raggruppamento temporaneo di concorrenti Argeo-Soltec-Monaya, incaricato dei *Servizi di progettazione, coordinamento della sicurezza e direzione dei lavori delle opere di ristrutturazione dell'edificio da destinare a spazio di co-formazione e co-creazione transfrontaliera nell'ambito del progetto DAC – Programma Alcotra 2014-2020*;
2. che la profonda conoscenza acquisita sull'edificio (e sulle esigenze per ottenerne una ristrutturazione adeguata) da parte del raggruppamento temporaneo di concorrenti Argeo-Soltec-Monaya, nell'ambito dell'esecuzione del servizio di progettazione e direzione lavori delle opere per la sua ristrutturazione, è un patrimonio conoscitivo importante, non facilmente trasferibile ad altri professionisti;
3. che il raggruppamento temporaneo di concorrenti Argeo-Soltec-Monaya ha dimostrato competenza, puntualità e professionalità adeguate nello svolgimento del servizio di sopra citato;
4. che i tempi per ultimare le opere di cui si tratta, al fine del rispetto del crono-programma approvato nell'ambito del progetto *Agile Arvier. La cultura del cambiamento*, sono stretti e

affidarne la progettazione al raggruppamento temporaneo di concorrenti Argeo–Soltec–Monaya consente una riduzione dei tempi per l’ultimazione di tale servizio (quantificabile in oltre 30 gg) per il fatto che il raggruppamento di cui si tratta è già in possesso di: conoscenze specifiche, misurazioni, rilievi e stime che altro operatore economico dovrebbe acquisire;

Ritenuto quindi, per quanto sopra esposto, di richiedere al raggruppamento temporaneo di concorrenti Argeo–Soltec–Monaya di presentare la propria offerta per l’espletamento del servizio in oggetto;

Vista la procedura PI039285-23, predisposta in data 23 giugno 2023 sul sistema telematico PlaceVdA;

Vista la documentazione trasmessa del raggruppamento temporaneo di concorrenti sopraindicato e, in particolare, l’offerta economica per l’esecuzione del servizio, pari a € 67.669,22, corrispondente all’applicazione di un ribasso dell’1% sui compensi calcolati ai sensi del DM 17.06.20106 sulle opere da realizzare;

Ritenuto congruo l’importo sopra esposto in quanto in linea con i prezzi di mercato;

Viste le dichiarazioni sostitutive rese dai componenti del raggruppamento Argeo-Soltec-Monaya, attestanti il possesso dei requisiti di ordine generale e professionali necessari per la partecipazione a procedure d’appalto nonché le dichiarazioni relative alla non sussistenza di conflitto di interesse, all’effettiva titolarità dell’impresa e all’assunzione degli obblighi derivanti dalle disposizioni normative per l’affidamento e l’esecuzione dei contratti pubblici finanziati con le risorse PNRR;

Visto il documento unico di regolarità contributiva DURC, acquisito on line in data 14/07/2023 prot. INPS 35746861 con scadenza validità il 25/08/2023, dal quale risulta la regolarità in materia previdenziale, assicurativa e antinfortunistica dell’operatore economico Studio tecnico ARGEO;

Visto il documento unico di regolarità contributiva DURC, acquisito on line in data 14/07/2023 prot. INPS 36276683 con scadenza validità il 03/10/2023, dal quale risulta la regolarità in materia previdenziale, assicurativa e antinfortunistica dell’operatore economico SOLTEC Studio tecnico associato;

Visto il certificato di regolarità contributiva dell’operatore economico Daniele Monaya emesso da Inarcassa in data 11 luglio 2023 e assunto agli atti in data 17 luglio 2023, prot. n. 8030;

Considerato che, in base alle disposizioni della deliberazione dell’ANAC n. 621 del 20.12.2022, in attuazione dell’art.1 comma 67 della legge 23 dicembre 2005 n. 266, la quota da versare all’autorità stessa per appalti di importo compreso tra € 40.000,00 e € 150.000,00 risulta pari a € 35,00 soltanto per la stazione appaltante;

DETERMINA

- 1) di prendere atto che le funzioni di RUP per l’affidamento e l’esecuzione del contratto di cui in oggetto sono svolte dal sottoscritto responsabile del servizio;
- 2) di dare atto che il sottoscritto Responsabile del servizio, in qualità di RUP, con la sottoscrizione del presente provvedimento, attesta, ai sensi dell’art. 6bis della l. 241/1990 e s.m.i. e del Codice di comportamento dei dipendenti degli enti di cui all’art. 1, comma 1 della l.r. n. 22/2010, l’insussistenza di conflitti d’interesse, anche eventuali, con l’operatore economico affidatario;

- 3) di affidare – per le motivazioni di fatto e di diritto in premessa indicate e che qui si intendono espressamente richiamate e approvate – al raggruppamento tecnico di concorrenti Argeo-Soltec-Monaya (impresa mandataria: Studio tecnico ARGEO – P.IVA 01006330078 – con sede in via Festaz n. 55 – 11100 Aosta – imprese mandanti: SOLTEC Studio tecnico associato – P. IVA 00664430071 – con sede in regione Borgnalle n. 12 – 11100 Aosta e MONAYA Daniele, P. IVA 00182050070 – con sede in via delle Betulle n. 74 – 11100 Aosta) l’espletamento del servizio di progettazione, coordinamento della sicurezza, direzione dei lavori di manutenzione straordinaria, efficientamento energetico e ampliamento dell’edificio denominato Espace T, per un importo contrattuale pari a € 67.669,22 - contributo 4% e IVA esclusi;
- 4) di impegnare a favore del raggruppamento temporaneo di concorrenti Argeo-Soltec-Monaya per l’espletamento del servizio di cui al precedente punto la somma lorda di € 85.858,71 (pari a € 67.669,22 + € 2.706,77 contributo 4% e € 15.482,72 IVA ai sensi di legge) con imputazione al bilancio 2023/2025, in competenza all’esercizio finanziario 2023 come di seguito indicato:

Missione	09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente
Programma	07 – Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni
Titolo	2 – Spese in conto capitale
Macroaggregato	202 – Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni
Capitolo/articolo	20501035 - CDC 6221 - Attuazione Agile Arvier – M1C3I2.1 - CUP F87B22000380001 - incarichi professionali per la realizzazione di investimenti
Voce piano dei conti	U.2.02.03.05.001
	€ 53.065,00

e in competenza all’esercizio finanziario 2024 come di seguito indicato:

Missione	09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente
Programma	07 – Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni
Titolo	2 – Spese in conto capitale
Macroaggregato	202 – Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni
Capitolo/articolo	20501035 - CDC 6221 - Attuazione Agile Arvier – M1C3I2.1 - CUP F87B22000380001 - incarichi professionali per la realizzazione di investimenti
Voce piano dei conti	U.2.02.03.05.001
	€ 32.793,71

- 5) di impegnare la somma di € 35,00 a favore dell’Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le disposizioni impartite dall’autorità stessa con delibera n. 621 del 20.12.2022 (per le gare pubblicate dal 1.4.2023), in attuazione dell’articolo 1 comma 67 della legge 23 dicembre 2005 n. 266, quale somma a titolo di contribuzione all’autorità medesima, da versarsi tramite apposito bollettino MAV emesso entro i primi 15 giorni del quadrimestre successivo a quello della gara (identificata con numero 9176556 e con CIG 991417298B), con imputazione al bilancio 2023/2025 in competenza all’esercizio finanziario 2023 come di seguito indicato:

Missione	09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente
Programma	07 – Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni
Titolo	2 – Spese in conto capitale
Macroaggregato	202 – Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

Capitolo/articolo	20501035 - CDC 6221 - Attuazione Agile Arvier – M1C3I2.1 - CUP F87B22000380001 - incarichi professionali per la realizzazione di investimenti
Voce piano dei conti	U.2.02.03.05.001
	€ 35,00

- 6) di dare atto che, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera a) del d.l. n. 76/2020 (Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali) convertito, con modificazioni, in legge 11 settembre 2020, n. 120, si procede all'esecuzione del contratto in via d'urgenza;
- 7) di dare atto che, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del d.lgs. n. 50/2016, l'efficacia dell'aggiudicazione di cui al presente provvedimento risulta subordinata all'esito dei controlli sul possesso dei requisiti prescritti e che l'eventuale accertamento della mancanza di tali requisiti comporterà la risoluzione del contratto;
- 8) di trasmettere copia del presente provvedimento all'operatore economico interessato – precisando che il vincolo contrattuale, ai fini civilistici, si intende perfezionato mediante scambio di corrispondenza commerciale di offerta e di accettazione ai sensi dell'art. 32, comma 14 del d.lgs. n. 50/2016 – che firmandolo per accettazione:
- assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3, comma 7 della Legge n. 136/2010;
 - dichiara che costituirà specifica causa di risoluzione e decadenza dal rapporto contrattuale con la scrivente Amministrazione la mancata osservanza delle prescrizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti degli enti locali di cui all'art. 1, comma 1 della l.r. 22/2010 approvato con deliberazione della Giunta n. 1 del 22 gennaio 2014 in quanto applicabili a norma dell'art. 54 del d.lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni pubblicato nell'apposita sezione “amministrazione trasparente”
<https://trasparenza.partout.it/enti/Grand-Paradis/disposizioni-general/atti-general/2708-codice-di-comportamento>;
- 9) di pubblicare, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del d.lgs. n. 50/2016, gli atti relativi alla procedura nella sezione “amministrazione trasparente” di cui al d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Il Responsabile del Servizio Tecnico
 Marcoz Marco
Atto firmato Digitalmente